

sto passaggio, più agevole tra i due Oceani, ricevette il nome di stretto di *Le Maire*, e la terra situata dal lato dell'est, ch'era elevata ed ineguale, quello di *Staten-Island*, in onore degli Stati d'Islanda, e quella dell'ovest, che formava la punta orientale della Terra del Fuoco, quello di *Mauritius de Nassau*. Il 29 traversarono varie piccole isole alpestri cui chiamarono *Barnevelt*. Al nord-nord-ovest ed all'ovest la Terra del Fuoco sembrava alta, montuosa e coperta di neve, e terminava al sud in una punta chiamata *capo Horn*, dalla città d'Olanda nella Frisia occidentale, ove il capitano era venuto alla luce. La latitudine di questo capo fu valutata di $57^{\circ}48'$ sud (1).

Questi due navigatori, continuando poscia il loro viaggio per al mare del Sud, giunsero nel mese di novembre 1616 a Batavia, ove i loro navigli furono sequestrati dal presidente della compagnia. Arrestati essi medesimi ed imbarcati per all'Olanda ond'essere colà giudicati, *Le Maire* morì di cordoglio il 27 gennaio 1617 all'altura dell'isola Maurizio. Uno de'suoi navigli ritornò in Zelanda il 2 luglio dell'anno stesso, dopo un viaggio di due anni e diciotto giorni (2).

Spedizione di Bartolomeo Garcia di Nodal e di Gonzalo di Nodal nel 1618 e 1619.

Il Re di Spagna voleva stabilire una comunicazione diretta tra questo Regno, il Perù e le Isole Filippine. Essendo stato informato della scoperta di *Le Maire* ordinò di esaminare il passaggio per sapere se fosse possibile di di-

(1) La vera sua latitudine è di $55^{\circ}48'$.

(2) Il viaggio di Guglielmo Schouten fu pubblicato ad Amsterdam in olandese ed in francese nel 1617. Nel 1619 ne apparve una seconda edizione in francese, intitolata: *Journal ou description du merveilleux voyage de G. Schouten*, con figure di Harmon Ianson. L'anno stesso de Bry pubblicò la *Descriptio admirandi itineris a Gul. Schouten, Hollando, per acti; Americae, pars XI*. Lo stesso giornale venne inserito col titolo di *Navigazioni Australi scoperte da Jacopo Le Maire nel Miróir vest et ovest indicat*, Amsterdam, 1621. — Veggasi pure Errera. *Novus orbis*, fol. 106, e de Laet. lib. VIII, cap. 11. — Francesco de Seixas y Lovera, *Descripcion geografica y derrotero de la region austral-magellanica*, tit. XVII; *del passage del Mayre*, Madrid, 1690.